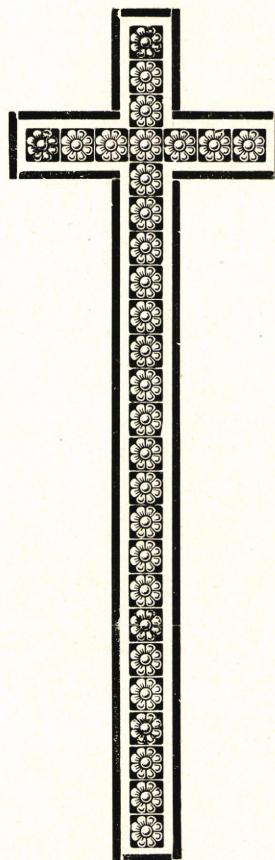


ISTITUTO SALESIANO

GUALDO TADINO

(PERUGIA)

38



*Carissimi Confratelli,*

Comunico la dolorosa notizia della morte del Confratello professo perpetuo

**Sac. FRANCESCO FAZI**  
**di anni 72**

avvenuta il 2 dicembre 1954 alle ore cinque.



Nato a Gioia de' Marsi (L'Aquila) il 6 maggio 1882 da Cristoforo e da Giannantoni Fortunata, dopo le scuole elementari frequentate al paese natio, aiutò i genitori nei lavori campestri. Nel novembre del 1902, all'età di vent'anni veniva accolto come figlio di Maria all'ospizio del S. Cuore di Roma per iniziargli lo studio del latino e tre anni dopo poteva vedere coronati i suoi sforzi con l'ammissione al Noviziato di Genzano di Roma, dove il 10 dicembre 1905 riceveva l'abito chiericale per mano di D. Arturo Conelli. Nel 1907 vi emetteva i voti triennali.

A Valsalice corona i suoi studi con il diploma di maestro elementare nel 1910. Dal 1910 al 1913 lo troviamo a Lanusei e dal 1914 al 1916 al Testaccio di Roma, dove ricevette l'ordinazione sacerdotale il 27 agosto per mano dell'Arcivescovo di Reggio Calabria.

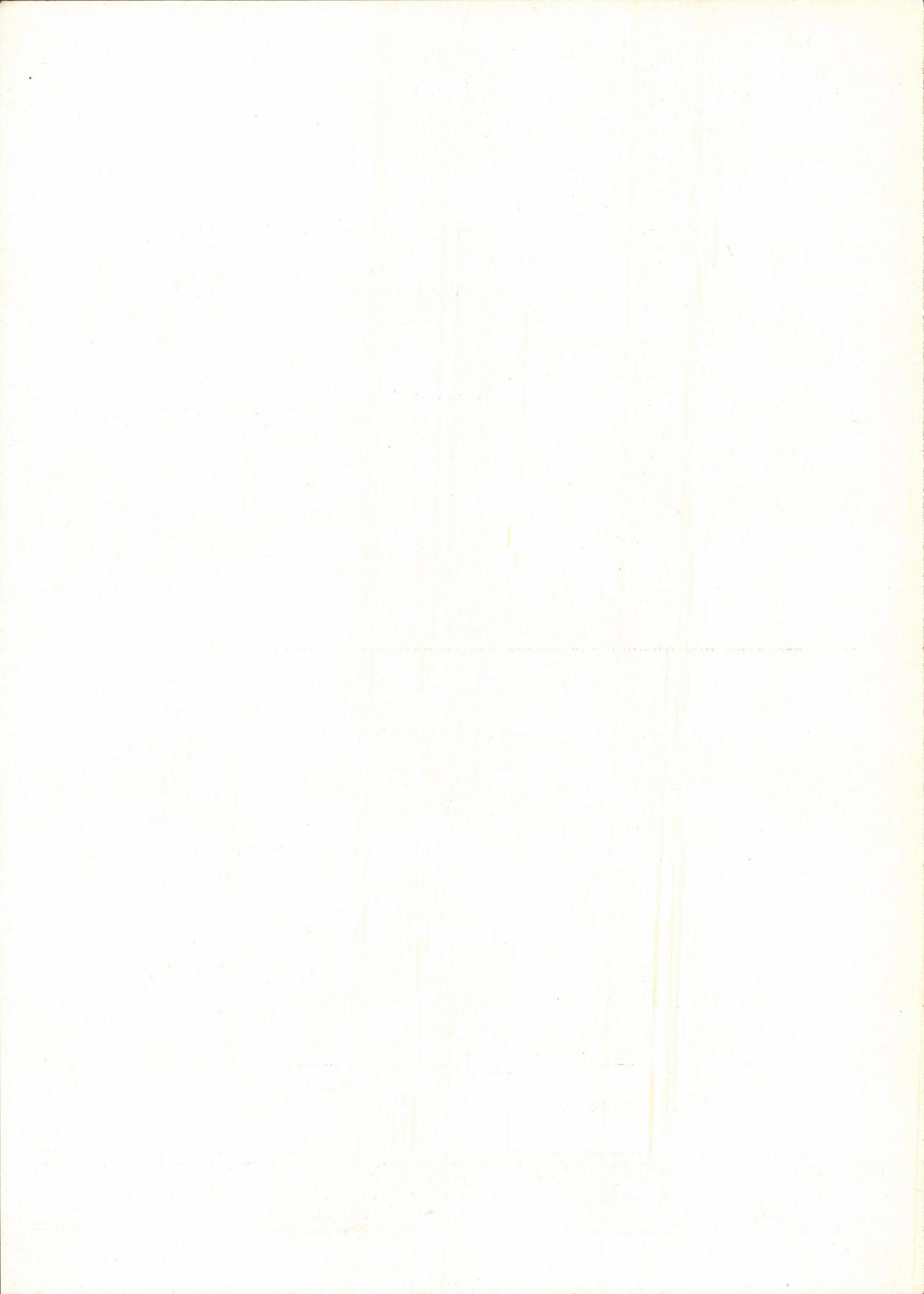
Partito per le Missioni, passava dieci anni in varie Case del Brasile come Insegnante e Assistente. Già il terremoto della Marsica, che aveva presso che distrutto la sua famiglia, aveva fortemente scosso il suo sistema nervoso. Le decennali fatiche missionarie e il clima tanto diverso finirono col logorare la sua forte fibra di figlio dell'Abruzzo. Perciò fu rimandato in patria e precisamente nell'Ispettoria Romana, dove prestò l'opera sua come insegnante in varie Case. Dal 1944 al 1949 fu in questa Casa, sempre come insegnante e confessore, prestandosi anche volentieri per la scuola di catechismo nell'Oratorio. Nel 1950-51 nella Casa di Umbertide fu colpito dal primo attacco di paralisi. Ritornato a Gualdo nell'ottobre del 1951 ebbe ancora ripetuti attacchi, che lo prostrarono tanto di forze da impedirgli anche la celebrazione della S. Messa.

Carissimi Confratelli, il nostro compianto D. Francesco ci lascia come monito salutare quanto aveva scritto sul calendario della sua camera e che era solito ripetere anche nelle lunghe veglie: « Gesù, luce della mente, pace dello spirito, conforto del cuore!... Gratias agimus tibi! » Speriamo che questo santo Nome, pegno di speranza e di salvezza, lo abbia già fatto partecipe della felicità eterna. Tuttavia lo raccomando alla carità delle vostre preghiere unitamente a questa Casa visitata dalla morte ben quattro volte in poco più di due anni.

Pregate anche per chi si professa in D. Bosco Santo

Sac. GARBARINO ANGELO  
*Direttore*

**Dati per il necrologio:** — Sac. FRANCESCO FAZI, nato a Gioia de' Marsi nel 1882, morto a Gualdo Tadino il 2 dicembre 1954, a 72 anni di età.



**STAMPE**

ISTITUTO SALESIANO  
GUALDO TADINO  
(PERUGIA)